



Daide Aufiero

# PATENTINO SCORTA TECNICA AI TRASPORTI ECCEZIONALI

Teoria ed esercizi



Davide Aufiero

# PATENTINO SCORTA TECNICA AI TRASPORTI ECCEZIONALI

Teoria ed esercizi



**Dello stesso autore:**

**PATENTINO GAS TOSSICI**

Teoria ed esercizi

**NORME SUL TRASPORTO STRADALE DI MERCI E DI PERSONE**

Per aziende, forze dell'ordine e consulenti

**PATENTINO ADR**

**seconda edizione**

**BASE - CISTERNA - RADIOATTIVI - ESPLOSIVI**

**TEORIA+QUIZ**

Manuale ADR per autisti, aziende e forze dell'ordine

**MANUALE DEL CONDUCENTE PROFESSIONISTA**

Per corsi Rinnovo CQC, corsi sul tachigrafo  
ed altri corsi relativi al trasporto ed alla sicurezza stradale

**PATENTINO ADR**

**BASE - CISTERNA - RADIOATTIVI - ESPLOSIVI**

**TEORIA+QUIZ**

con nozioni per altri operatori coinvolti nella gestione delle merci pericolose

Tutti i diritti sono riservati

Vietata ogni riproduzione o adattamento, parziale o totale, su qualunque supporto  
Vietate le traduzioni non autorizzate in qualsiasi lingua

© 2025 - ADRCORSI S.A.S. di Aufiero Davide Claudio Francesco & C.



**ADRCORSI S.A.S.**

**di Aufiero Davide Claudio Francesco & C.**

email: [adrcorsi@pec.it](mailto:adrcorsi@pec.it) - [adrcorsi-sas@adrcorsi.com](mailto:adrcorsi-sas@adrcorsi.com); [davide\\_aufiero@yahoo.it](mailto:davide_aufiero@yahoo.it)

tel.: 393 403 46 09 - 02 23054012

Grafica e impaginazione

**Davide Seminari**

Stampa

**Mediagraf**

Viale della Navigazione Interna 89  
35027 Noventa Padovana (PD)

ISBN 979-12-210-9848-8

Finito di stampare nel mese di settembre 2025

## ■ Indice

<b>Premesse</b>	<b>7</b>
<b>Definizioni</b>	<b>9</b>
<b>Classificazione funzionale delle strade</b>	<b>17</b>
Esercizio n°1	19
<b>Segnaletica stradale</b>	<b>23</b>
Segnali di pericolo	24
Segnali di prescrizione	25
Segnali di indicazione	27
Esercizio n°2	29
<b>Fascia di Ingombro</b>	<b>33</b>
<b>Limiti di sagoma</b>	<b>35</b>
<b>Limiti di massa</b>	<b>39</b>
<b>Massa rimorchiata</b>	<b>41</b>
<b>Limiti velocità</b>	<b>43</b>
Sanzioni per eccesso di velocità	44
Regolazione della velocità	45
Velocità massima per i trasporti eccezionali	45
Esercizio n°3	47
<b>Posizione dei veicoli sulla carreggiata</b>	<b>51</b>
<b>Distanza di sicurezza</b>	<b>53</b>
<b>Alcol e droga</b>	<b>55</b>
<b>Blocco della circolazione</b>	<b>57</b>
<b>Fermo amministrativo</b>	<b>63</b>
<b>Sequestro</b>	<b>65</b>
<b>Confisca</b>	<b>67</b>
<b>Cronotachigrafo</b>	<b>69</b>
<b>Pannelli dei veicoli</b>	<b>71</b>
<b>Cantiere stradale</b>	<b>73</b>
<b>Patenti</b>	<b>75</b>
Patente A	75
Patente B	75
Patente BE	76
Patente C	76
Patente CE	76
Sospensione della patente	77
Revoca patente	77
<b>RCA</b>	<b>79</b>
<b>Polizia stradale</b>	<b>81</b>
Esercizio n°4	83
<b>Trasporti eccezionali</b>	<b>87</b>

<b>Eccezionali per massa</b>	<b>91</b>
<b>Autorizzazione</b>	<b>93</b>
Premesse	93
Autorizzazione per mezzi agricoli eccezionali e mezzi operativi eccezionali	98
Autorizzazione singola	99
Autorizzazione multipla	100
Autorizzazione periodica	101
Trasporti eccezionali ADR	102
Facsimile domanda per autorizzazione	104
Facsimile autorizzazione singola e multipla	107
Facsimile autorizzazione periodica	111
<b>Trasporti eccezionali militari</b>	<b>115</b>
Esercizi n°5	117
<b>Deroghe alle autorizzazioni</b>	<b>121</b>
Veicoli in deroga	121
Trasporti in deroga	122
<b>Indennizzo di usura</b>	<b>125</b>
Approfondimenti	126
Esercizio sul calcolo dell'indennizzo	132
<b>Segnalazione dei trasporti eccezionali</b>	<b>133</b>
<b>Veicoli eccezionali</b>	<b>135</b>
Mezzo d'opera	135
Rimorchi eccezionali	136
<i>Rimorchi modulari</i>	136
<i>Rimorchi telescopici</i>	137
Traino con più rimorchi o da parte di più motrici	137
<i>Carrello dolly</i>	137
Macchine agricole eccezionali	138
<i>Macchine agricole con attrezzature</i>	139
<b>Segnalazione delle sporgenze</b>	<b>143</b>
Non eccezionali	143
Eccezionali	144
<b>Scorta tecnica ai trasporti eccezionali</b>	<b>147</b>
Premesse	147
Obbligo della scorta	148
Autorizzazione all'esercizio dell'attività di scorta	149
Comunicazione di inizio viaggio	151
Equipaggiamento veicoli per la scorta	152
Premesse	152
Segnalazione veicolo	152
Equipaggiamenti tecnici per i veicoli	153
Segnalazione motociclo	154
Equipaggiamenti tecnici per motocicli	155
Equipaggiamento del personale abilitato per la scorta	155
Collegamenti radio	155
Numero di veicoli di scorta	156
Utilizzo delle moto	158
Il caposcorta	159
Il lavoro del caposcorta	159
Il lavoro della scorta tecnica	161
Esercizi n°6	162
<b>Sanzioni relative alla scorta</b>	<b>165</b>

---

<b>Parte pratica - scorta tecnica</b>	<b>167</b>
Attività di segnalamento	167
Posizione dei veicoli di scorta	167
Casi di pilotaggio e di regolazione del traffico	171
<b>Soluzioni esercizi</b>	<b>185</b>
Esercizio n°1	185
Esercizio n°2	185
Esercizio n°3	185
Esercizio n°4	186
Esercizio n°5	186
Esercizio n°6	186
<b>Simulazione esame scritto</b>	<b>187</b>
Facsimile n.1	187
Facsimile n.2	189
Facsimile n.3	191
Facsimile n.4	194
Facsimile n.5	196
Facsimile n.6	199
Facsimile n.7	202
Facsimile n.8	204
Facsimile n.9	207
Facsimile n.10	209
Facsimile n.11	211
Facsimile n.12	213
Facsimile n.13	216
Facsimile n.14	218
Facsimile n.15	220
Facsimile n.16	222
Facsimile n.17	224
Facsimile n.18	226
Facsimile n.19	228
Facsimile n.20	230
Facsimile n.21	232
Facsimile n.22	234
Facsimile n.23	236
Facsimile n.24	238
Facsimile n.25	240
Soluzioni Facsimile esame scritto	242
<b>Domande orali</b>	<b>245</b>



## ■ Premesse

Sono considerati trasporti eccezionali i trasporti effettuati con veicoli che superano le dimensioni o le masse stabilite dal codice della strada.

I trasporti eccezionali sono soggetti a specifica autorizzazione alla circolazione, rilasciata a seconda dei casi dall'ente proprietario o concessionario della strada o dalle regioni, nel provvedimento di autorizzazione possono essere imposti percorsi prestabiliti nonché un servizio di scorta tecnica, per potere esercitare la professione di scorta tecnica ai trasporti eccezionali è necessario superare un esame consistente in (c.2 art.6 D.l. n°3806 del 18-07-1997):

- ④ una prova scritta mediante quiz,
- ④ un colloquio orale, cui possono accedervi solo i candidati che abbiano risposto esattamente ad almeno 7/10 dei quiz della prova scritta,
- ④ una prova a contenuto prevalentemente pratico, consistente nella simulazione o nella verifica di un intervento di regolazione del traffico, effettuata anche con l'ausilio di supporti audiovisivi, multimediali o informatici (NOTA: nella realtà si tratta spesso di un esame teorico);



Tali esami si svolgono in sessioni trimestrali (in base alle domande di ammissione) presso il compartimento di polizia stradale; a superamento esame viene rilasciato l'attestato che viene detto in gergo patentino scorta tecnica ai trasporti eccezionali o più brevemente patentino scorta (c.1 art.5 D.l. n°3806 del 18/07/1997).

Presso ciascun compartimento di polizia stradale è presente l'elenco degli abilitati al servizio di scorta tecnica.

Per quanto riguarda il non superamento dell'esame, si fa presente che:

- ④ I candidati che non hanno superato l'esame alla prima prova possono ripresentare domanda di ammissione.
- ④ I candidati che hanno sostenuto la seconda prova (prova pratica) con esito negativo non possono ripresentare domanda prima di 6 mesi (c.4 art.6 D.l. n°3806 del 18/07/1997).

L'attestato o patentino vale 5 anni e deve essere rinnovato tramite superamento dell'esame (c.3 art.5 D.l. n°3806/1997):

L'esame per il rinnovo dell'abilitazione consiste:

- Ⓒ *in un colloquio orale,*
- Ⓒ *una prova pratica,*

può essere sostenuto dopo la scadenza dell'abilitazione, ovvero nei cinque mesi che la precedono con validità decorrente comunque, dalla data di iniziale scadenza.

La commissione d'esame per il rilascio dell'attestato è composta da:

- Ⓒ *un funzionario con qualifica dirigenziale, che assume la veste di presidente,*
- Ⓒ *due membri appartenenti alla polizia stradale con qualifica direttiva,*
- Ⓒ *un funzionario della prefettura del luogo in cui viene svolto l'esame.*

È ammesso a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio del servizio di scorta tecnica il soggetto:

- Ⓒ *di età non inferiore a 18 anni;*
- Ⓒ *cittadino italiano, UE, anche non residente in Italia, ovvero extra UE purché in regola con le norme che disciplinano il soggiorno degli stranieri in Italia;*
- Ⓒ *titolare di patente B o superiore italiana o straniera conforme al modello UE ovvero rilasciata da Stato estero purché convertibile, anche se non ancora convertita o anche in mancanza di richiesta di conversione*

**NOTE:**

- *sono ammessi a sostenere l'esame anche i titolari di patenti speciali che non impongano, in relazione alla minorazione del titolare, particolari adattamenti del veicolo;*
- *Il titolare con patente sospesa si ritiene possa presentarsi a sostenere l'esame se conserva i requisiti psicofisici per la guida.*

- Ⓒ *avente i requisiti morali (si dimostra compilando dichiarazione sostitutiva).*

Come riportato nell'allegato B al DM n°3806 del 18-07-1997 le materie d'esame sono le seguenti:

- a) *Nozioni generali sul Nuovo codice della strada.*
- b) *Definizioni stradali e di traffico.*
- c) *Classificazione delle strade: classificazione amministrativa, classificazione tecnico-funzionale, segnaletica di identificazione delle strade.*
- d) *Autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità - Prescrizioni - Criteri per l'imposizione della scorta di polizia o della scorta tecnica - Dispositivi di segnalazione visiva - Violazioni e sanzioni.*
- e) *Sagoma e massa limite, sistemazione del carico, trasporto di cose sui veicoli a motore, trasporto su strada di materie pericolose.*
- f) *Cantieri stradali: segnalamento e delimitazione, barriere e coni, visibilità notturna, persone al lavoro, veicoli operativi, cantieri mobili, strettoie e sensi unici alternati.*
- g) *Circolazione, limitazioni e comportamenti sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali.*
- h) *Limiti di velocità e distanze di sicurezza.*
- i) *Limitazioni alla circolazione nei giorni festivi.*
- j) *Servizi di Polizia Stradale ed espletamento degli stessi.*
- k) *Impiego delle attrezzature in dotazione per il servizio di scorta.*
- l) *Responsabilità civile verso terzi.*
- m) *impiego degli apparati radio per i collegamenti.*
- n) *Responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa allo svolgimento delle funzioni di scorta tecnica ai sensi dell'art. 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*
- o) *Modalità di svolgimento dei servizi di scorta tecnica.*
- p) *Modalità di effettuazione degli interventi di segnalazione, di pilotaggio o di regolazione del traffico.*

## ■ Definizioni

**Riferimento: art.3 Cds**

### Area pedonale

Zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali.



### Attraversamento pedonale

Parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli.

La lunghezza delle strisce è pari a 2,5 metri su strade locali o urbane, negli altri casi 4 metri, gli intervalli delle strisce sono di 50 cm (art.145 reg.Cds)



### Banchina

Parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata (fosso).



## Carreggiata

Parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli, e cioè alla loro circolazione. Può essere suddivisa in due o più corsie ed è, in genere, pavimentata e delimitata da linee di margine. La carreggiata, a doppio senso di circolazione o a senso unico, può essere affiancata da pista ciclabile (che non è parte di essa) e non comprende marciapiedi, banchine e corsie di emergenza.



La larghezza minima delle strisce di margine carreggiata è pari a 25 cm per le autostrade ed extraurbane principali (ad eccezione delle rampe), pari a 15 cm sulle extraurbane secondarie, le urbane di scorrimento, sulle rampe dell'autostrada e sulle urbane di quartiere, a 12 cm per le strade locali (c.4 art.141 reg.Cds), le strisce di margine possono essere dotate di elementi di rilievo che producono effetto sonoro o inducono una vibrazione del veicolo, lo spessore della striscia può raggiungere i 6 mm (c.5 art.141 reg.Cds).

Fanno, invece, parte della carreggiata:

- ④ *attraversamenti pedonali e ciclabili,*
- ④ *corsie di marcia,*
- ④ *isole di traffico*

## Centro abitato

Insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di 25 fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

Viene segnalato da segnale rettangolare a sfondo bianco con il nome del paese o della città.



## Circolazione

È il movimento, la fermata e la sosta, dei veicoli, degli animali e dei pedoni sulla strada.

## Corsia

Parte longitudinale della carreggiata larga a sufficienza per la circolazione di una sola fila di veicoli. Può essere specializzata o destinata a particolari manovre oppure può essere riservata ad alcune categorie di veicoli come gli autobus in servizio pubblico.

Pur essendo destinata alla marcia dei veicoli può essere attraversata anche dai pedoni, purché essi concedano la precedenza ai mezzi in circolazione o attraversino in corrispondenza di attraversamenti pedonali.



Il modulo di corsia, inteso come distanza tra gli assi delle strisce che delimitano la corsia può essere pari a 2,75 m - 3,25 m - 3,5 m - 3,75 m (c.1 art.140 reg.Cds).

La corsia può essere:

- ④ di marcia (destinata alla marcia dei veicoli),
- ④ di sorpasso (es. la corsia di sinistra in una strada a senso unico a due corsie),
- ④ di accelerazione (es. per entrare nella carreggiata principale dell'autostrada),
- ④ di decelerazione (destinata al rallentamento dei veicoli in uscita dalla strada principale, es. in autostrada),
- ④ specializzata (es. una corsia con freccia direzionale dipinta sull'asfalto riservata ai veicoli che si accingono a svoltare prima di un incrocio),
- ④ riservata (destinata alla circolazione esclusiva di una o alcune categorie di veicoli, es. pista ciclabile),
- ④ destinata alle soste di emergenza (es. corsia di emergenza in autostrada).

## Corsia di accelerazione

Corsia specializzata per consentire ed agevolare l'ingresso ai veicoli sulla carreggiata o nella corsia di marcia. Sono vietati la sosta, la fermata e il sorpasso.



## Corsia di decelerazione

Corsia specializzata per consentire l'uscita dei veicoli da una carreggiata in modo da non provocare rallentamenti ai veicoli non interessati a tale manovra. Sono vietati la sosta, la fermata e il sorpasso.

## Corsia di emergenza

Corsia, adiacente alla carreggiata, destinata alle soste di emergenza, al transito dei veicoli di soccorso ed, eccezionalmente, al movimento dei pedoni, nei casi in cui sia ammessa la circolazione degli stessi.

Il modulo corsia di emergenza va da 2 metri a 3,5 metri (c.1 art.140 reg.Cds).



## Corsia di marcia

Corsia facente parte della carreggiata, normalmente delimitata da segnaletica orizzontale. Consente la circolazione a tutti i veicoli a motore.



## Corsia riservata

Corsia di marcia destinata alla circolazione esclusiva di una o solo di alcune categorie di veicoli. Può essere percorsa da autobus e filobus in servizio pubblico ed è delimitata da strisce gialle e bianche continue affiancate. Può essere percorsa da taxi se espressamente indicato.

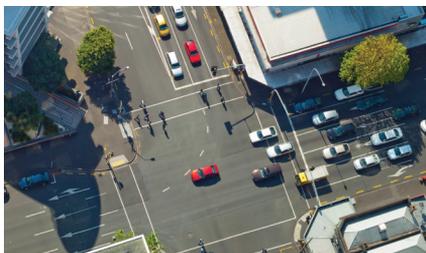
## Corsia specializzata

Corsia destinata ai veicoli che si accingono ad effettuare determinate manovre, quali svolta, attraversamento, sorpasso, decelerazione, accelerazione, manovra per la sosta o che presentano basse velocità o altro.



## Intersezione a raso (o a livello)

Insieme di infrastrutture di collegamento (sovrappassi, sottopassi e rampe) che consente e agevola lo smistamento dei veicoli tra strade poste allo stesso livello.



## Intersezione a livelli sfalsati

Insieme di infrastrutture (sovrappassi, sottopassi e rampe) che consente lo smistamento delle correnti veicolari fra rami di strade poste a diversi livelli. Non si tratta, quindi, di un'area comune a più strade che s'incrociano, in quanto l'intersezione non avviene sullo stesso piano.



## Isola di canalizzazione o isola di traffico

Parte della strada, opportunamente delimitata e non transitabile, destinata a incanalare le correnti di traffico. Non ci si può fermare e neanche sostare.

Possono essere (art.176 reg.Cds):

- ④ a raso e realizzate mediante strisce di colore bianco;
- ④ delimitate da elementi verticali come palette, birilli, coni;
- ④ permanenti con getti di calcestruzzo o cordolatura in calcestruzzo o pietra da taglio.



## Marciapiede

Parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata alla circolazione dei pedoni.

Sul marciapiede è vietato transitare con qualsiasi veicolo, anche senza motore (es. biciclette), in quanto riservato ai pedoni e ai veicoli in sosta qualora vi siano strisce di parcheggio (quindi non è sufficiente che i veicoli in sosta lascino lo spazio ai pedoni: se non vi sono le apposite strisce, la sosta sul marciapiede è vietata anche con due sole ruote del veicolo). Il marciapiede può avere il ciglio verticale dipinto a tratti giallo-neri, questa segnalazione indica il divieto di sosta. La larghezza del marciapiede non può essere inferiore a 1,5 metri (3.4.6 del D.M. n°6792 del 05/11/2001).



## Passaggio pedonale

Parte della strada separata dalla carreggiata, mediante una striscia "bianca continua" o una apposita protezione parallela ad essa e destinata al transito dei pedoni.

*NOTA: non confondere con l'attraversamento pedonale.*



## Piazzola di sosta

Parte della strada, di lunghezza limitata, adiacente esternamente alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli.



## Salvagente

Parte della strada, rialzata o opportunamente delimitata e protetta, destinata:

- ④ *al riparo o alla sosta dei pedoni che attraversano la strada (es. in corrispondenza di attraversamenti pedonali);*
- ④ *ad agevolare la salita e la discesa dei passeggeri da tram, filobus od autobus (es. in corrispondenza di fermate dei trasporti collettivi).*



## Sede stradale

Superficie compresa entro i confini stradali. Comprende la carreggiata, le fasce di pertinenza ed i golfi di fermata.

## Spartitraffico

Parte longitudinale non carrabile della strada destinata alla separazione di correnti veicolari.



## Strada

Area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. Può consentire la circolazione a doppio senso (contemporaneamente nei due sensi di marcia) o a senso unico (solo in un senso di marcia) e può essere suddivisa in carreggiate da uno o più elementi spartitraffico.

La strada è la superficie compresa entro i confini stradali, può comprendere, oltre alla carreggiata, anche marciapiedi, banchine e corsie riservate alla marcia di particolari categorie di veicoli (es. piste ciclabili).

Le strade si classificano in base alle caratteristiche tecniche e funzionali in:

- ④ *autostrade,*
- ④ *strade extraurbane principali,*
- ④ *strade extraurbane secondarie,*
- ④ *strade urbane di scorrimento,*
- ④ *strade urbane di quartiere,*
- ④ *strade urbane ciclabili,*
- ④ *strade locali,*
- ④ *itinerari ciclopedonali.*

Dal punto di vista amministrativo le strade extraurbane principali, secondarie e locali sono suddivise in:

- ④ *statali (possono congiungere fra loro capoluoghi di regione oppure i capoluoghi di provincia situati in regioni diverse oppure la rete viabile principale dello Stato con quelle degli Stati limitrofi);*
- ④ *regionali (allacciano i capoluoghi di provincia della stessa regione tra loro o con il capoluogo di regione ovvero allacciano i capoluoghi di provincia o i comuni con la rete statale se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico);*
- ④ *provinciali (allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ecc.);*
- ④ *comunali (congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, ecc.).*

## Strada extraurbana

Strada esterna ai centri abitati.

Nelle strade extraurbane principali:

- ④ *vi sono segnali di inizio e fine;*
- ④ *non vi sono intersezioni a raso;*
- ④ *vi possono circolare solo alcune categorie di veicoli;*
- ④ *vi sono carreggiate indipendenti;*
- ④ *ogni carreggiata possiede almeno 2 corsie per senso di marcia e la banchina a destra;*
- ④ *vi sono apposite aree di servizio;*
- ④ *gli accessi alle proprietà laterali sono coordinati.*

Le strade extraurbane secondarie:

- ④ *hanno almeno una corsia per senso di marcia;*
- ④ *sono munite di banchine;*
- ④ *possono avere intersezioni a raso.*

## Strada locale

La strada locale può essere urbana o extraurbana e non rientra negli altri tipi di strade (autostrada, extraurbana principale, extraurbana secondaria, urbana di scorrimento, urbana di quartiere, strada ciclabile).



## Strada urbana

Strada interna ad un centro abitato.

Le strade urbane di scorrimento:

- ④ sono dotate di intersezioni a raso regolamentate da semaforo;
- ④ hanno carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico ciascuna con almeno due corsie di marcia ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi;
- ④ per la sosta vi sono apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata.

La strada urbana di quartiere:

- ④ strada con unica carreggiata con almeno due corsie;
- ④ banchina pavimentata;
- ④ marciapiede;
- ④ per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra esterne alla carreggiata.

## ■ Classificazione funzionale delle strade

Come da art.2 Cds la classificazione funzionale delle strade consente di applicare i disposti del titolo II del Cds.

### Autostrade - Tipo A



Strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

*NOTA: L'ingresso è consentito ai motocicli di cilindrata minima pari a 120 cc se guidati da maggiorenne (art.175 Cds).*

### Strada extraurbana principale - Tipo B

Strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

*NOTA: L'ingresso è consentito ai motocicli di cilindrata minima pari a 120 cc se guidati da maggiorenne (art.175 Cds).*



## Strada extraurbana secondaria - Tipo C

A differenza delle principali le strade extraurbane secondarie hanno una singola carreggiata a doppio senso di marcia. Su questa tipologia di strade si possono trovare passaggi a livello e intersezioni laterali.

## Strada urbana di scorrimento - Tipo D

Strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.

## Strada urbana di quartiere - Tipo E

Strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

## Strada locale - Tipo F

Strada urbana od extraurbana, non facente parte degli altri tipi di strade.

### NOTA

*Non di interesse nel contesto del libro esistono anche:*

- Strade urbane ciclabili - *E bis, strade ad unica carreggiata, con limite di velocità pari a 30 km/h, definita con apposita segnaletica, con priorità ai velocipedi.*
- Itinerario ciclopedonale - *F bis, strada destinata prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile.*

## Esercizio n°1

<b>1. Un centro abitato ha inizio?</b>			
a)	In corrispondenza del primo edificio	V	F
b)	In corrispondenza del segnale a fondo bianco che ne porta il nome	V	F
c)	in corrispondenza del segnale di un limite di velocità di 50 Km/h	V	F
<b>2. La corsia di accelerazione serve?</b>			
a)	Per sorpassare i veicoli più lenti	V	F
b)	Per immettersi gradualmente nella corsia di marcia	V	F
c)	Per procedere lentamente a file parallele	V	F
<b>3. La banchina è la parte della sede stradale?</b>			
a)	Compresa tra la carreggiata e la cunetta	V	F
b)	Compresa tra la carreggiata ed il marciapiede	V	F
c)	Che separa due carreggiate con diverso senso di marcia	V	F
<b>4. L'intersezione a raso è?</b>			
a)	L'incrocio di due strade poste allo stesso livello	V	F
b)	L'incrocio di una strada con una linea ferroviaria	V	F
c)	L'incrocio di una strada locale con un'autostrada	V	F
<b>5. Si definisce piazzola di sosta:</b>			
a)	la parte della strada, esterna alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli;	V	F
b)	la parte della strada, interna alla carreggiata, destinata alla sosta dei veicoli;	V	F
c)	la parte di un parcheggio, delimitata da strisce bianche, destinate alla sosta dei veicoli a pagamento	V	F
<b>6. L'inizio di una strada extraurbana principale è segnalato da:</b>			
a)	un limite di velocità di 90 Km/h;	V	F
b)	un segnale analogo a quello di "inizio autostrade " su fondo blu;	V	F
c)	un segnale con la scritta "strada extraurbana principale "	V	F
<b>7. La parte della strada di larghezza idonea per la circolazione di una fila di veicoli è definita</b>			
a)	corsia	V	F
b)	carreggiata	V	F
c)	sede stradale	V	F
<b>8. La corsia di emergenza è destinata</b>			
a)	ai veicoli che in caso di incolonnamento hanno urgenza di raggiungere la propria destinazione;	V	F
b)	esclusivamente alla sosta di emergenza;	V	F
c)	alla sosta di emergenza ed al transito dei veicoli di soccorso.	V	F

<b>9. La carreggiata è definita come la:</b>		
a)	parte della strada compresa tra i confini stradali;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	parte della strada idonea al transito di una sola fila di veicoli.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>10. La sede stradale è definita come:</b>		
a)	parte della strada compresa tra i confini stradali;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	parte della strada idonea al transito di una sola fila di veicoli.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>11. Il passaggio pedonale è la parte della strada destinata:</b>		
a)	al suo attraversamento da parte dei pedoni	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	al transito dei pedoni in senso parallelo alla stessa	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	al transito dei pedoni sulla carreggiata	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>12. le strade extraurbane principali</b>		
a)	sono a carreggiate separate	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	consentono la circolazione con la stessa velocità massima prevista per le autostrade	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	sono provviste di una sola corsia per ogni senso di marcia	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>13. L'isola di traffico:</b>		
a)	è una zona riservata al traffico veicolare;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	viene evidenziata mediante zebraure;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	può essere a raso o in rilievo.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>14. Una zona a traffico limitato può essere:</b>		
a)	una zona in cui la circolazione è limitata ad ore prefissate;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	un'area delimitata da appositi segnali stradali;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	un'area nella quale l'accesso ai pedoni è soggetto a limitazioni	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>15. Nelle aree pedonali possono transitare:</b>		
a)	gli autoveicoli dei vigili del fuoco con luce lampeggiante blu e sirena in funzione;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	i pedoni;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	i trattori stradali con velocità non superiore a 40 km/h.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>16. La strada</b>		
a)	non comprende i marciapiedi;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
b)	può essere suddivisa in carreggiate;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
c)	è parte della carreggiata destinata alla circolazione dei veicoli.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F

<b>17. L'autostrada</b>		
<b>a)</b>	è aperta alla circolazione dei motocicli aventi cilindrata di almeno 125 cc	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>b)</b>	è a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>c)</b>	è riservata alla circolazione dei soli autoveicoli	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>18. Fanno parte della carreggiata</b>		
<b>a)</b>	gli attraversamenti pedonali;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>b)</b>	gli attraversamenti ciclabili;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>c)</b>	i marciapiedi	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>19. Il salvagente:</b>		
<b>a)</b>	è destinato a incanalare le correnti di traffico in varie direzioni;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>b)</b>	serve a separare i sensi di marcia;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>c)</b>	è destinato al riparo o alla sosta dei pedoni che attraversano la strada	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>20. La corsia</b>		
<b>a)</b>	è destinata alla marcia dei veicoli;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>b)</b>	è l'insieme di due carreggiate;	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F
<b>c)</b>	non può essere mai attraversata dai pedoni.	<input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> F



## ■ Parte pratica - Scorta tecnica

### Attività di segnalamento

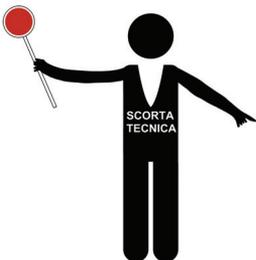
L'attività di segnalamento consiste nell'avvisare in tempo utile gli altri utenti della strada della presenza o dell'imminente sopraggiungere del convoglio eccezionale.

I segnali manuali che servono a realizzare interventi per pilotare o per regolare il traffico nel tratto di strada interessato dal passaggio del convoglio eccezionale, a seconda dei casi, possono essere realizzati unicamente con i seguenti dispositivi:

- 🔊 *paletta rossa di cui sono dotati gli abilitati oppure palette di segnalazione dei movieri in dotazione ai veicoli di scorta tecnica (NOTA: la paletta rossa va utilizzata sempre per i sensi unici alternati),*
- 🔊 *bandierina di colore arancio fluorescente (NOTA: di notte, nelle gallerie o in ogni altro caso di scarsa visibilità, tale strumento di segnalazione può essere integrato o sostituito da una lampada a luce fissa rossa)*

Tali segnali manuali devono essere limitati allo stretto necessario al transito del convoglio, il personale deve sincerarsi che i segnali siano compresi dagli altri utenti della strada e proprio per questo si devono attuare segnalazioni chiare e precise.

I segnali manuali del personale di scorta prevalgono su quelli luminosi e sugli altri segnali stradali nel senso che le prescrizioni o i divieti imposti dalla scorta possono derogare il contenuto degli altri segnali stradali e dei dispositivi luminosi di regolazione del traffico.

	
<p>Per imporre il rallentamento dei veicoli è necessario effettuare la manovra come in figura con un movimento continuo di una bandierina arancio fluorescente (di dimensioni normali 50 x 50 cm) dal basso verso l'alto, è preferibile non fare uso della paletta.</p>	<p>Per imporre l'arresto dei veicoli è necessario effettuare la manovra come in figura con l'esposizione del segnale distintivo (paletta) con il disco rosso rivolto verso la corrente del traffico da arrestare.</p>

L'operatore deve trovarsi sul lato destro e deve esserci un punto di fuga - in caso di emergenza - sul lato sinistro, i segnali devono essere ad una distanza di 50-70 m (100-150 m in autostrada).

## Posizione dei veicoli di scorta

Prendendo a riferimento il disciplinare tecnico D.M. 18 luglio 1997 e s.m.i. la posizione dei veicoli durante la scorta non può essere modificata dall'autorizzazione ma può essere modificata dalle condizioni eventualmente introdotte dalla polizia e in alcuni casi eccezionali dal caposcorta (introduzione del senso unico alternato oppure quando siano necessari interventi di segnalazione o di regolazione del traffico su strade che si immettono su quella in cui circola il trasporto eccezionale).

Le distanze dipendono dalla velocità media dei veicoli e dalla velocità massima del convoglio eccezionale.

Per le strade a singola carreggiata a doppio senso di circolazione con singola corsia per senso di marcia oppure due corsie per senso di marcia (c.2 art.11 del DI 3806/1997):

- 📍 se presente un solo veicolo questo deve stare da 50 a 500 metri prima del convoglio;



- 📍 se sono presenti due veicoli di scorta il primo veicolo precede il convoglio ad una distanza di 50 - 1000 metri, il secondo segue il convoglio ad una distanza di 50-80 metri.



Per le strade a senso unico e carreggiate separate con numero di corsie qualsiasi:

- se presente un veicolo di scorta deve seguire il convoglio ad una distanza di 30-150 metri;



- se presenti due veicoli di scorta entrambi seguono il convoglio, uno ad una distanza di 30-50 metri il secondo ad una distanza di 100-150 metri.



I motocicli possono sostituire l'autoveicolo che precede mai quello che segue e mai in autostrada o su strada extra-urbana principale, nel caso ci siano due veicoli che seguono il convoglio è consentito sostituire il veicolo più in prossimità del convoglio. Le distanze dal convoglio rimangono le stesse

esposte precedentemente.

Quando c'è la necessità di creare un senso unico alternato, questo deve essere regolato attraverso segnalazioni manuali del personale abilitato della scorta tecnica.

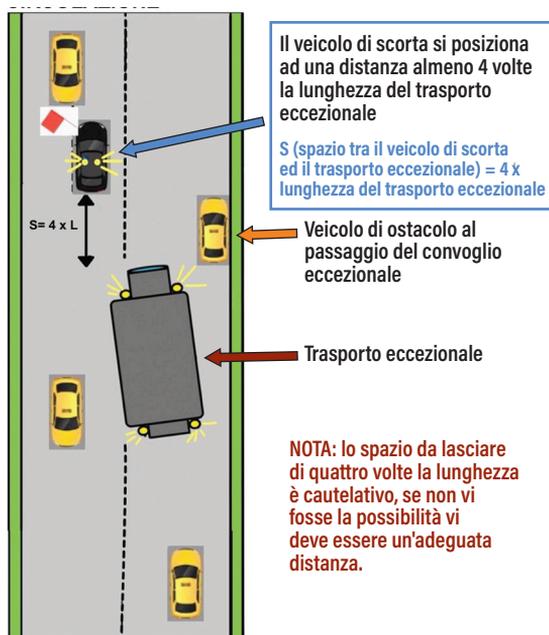
In particolare, il senso unico alternato per brevi tratti deve essere sempre previsto sulle strade, anche temporaneamente a doppio senso di circolazione, quando:

- sono ad una corsia per senso di marcia ed il veicolo o il trasporto in condizioni di eccezionalità ha larghezza superiore a quella di una corsia;
- in tratti di strada in curva il veicolo o il trasporto in condizioni di eccezionalità, per effetto del suo ingombro, supera larghezza di una corsia.

## Casi pilotaggio e di regolazione del traffico

Quelle che seguono sono alcune indicazioni di massima per la regolazione ed il pilotaggio del traffico, non vi sono riferimenti di legge da citare.

### SUPERAMENTO DI OSTACOLO O DI UN VEICOLO SULLA DESTRA IN STRADA EXTRAURBANA A DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE



#### NOTA:

*L'autovettura di scorta si posiziona davanti al veicolo eccezionale ad una distanza almeno pari a quattro volte la lunghezza del veicolo da scortare (se lo spazio disponibile lo consente) e comincia a fare rallentare progressivamente i veicoli che sopraggiungono fino ad arrestarli, facendo uso dell'apposito segnale distintivo (paletta); il veicolo eccezionale si ferma prima di superare il veicolo fermo sulla destra (o l'ostacolo) - ad una distanza adeguata - e riprende la marcia occupando la semicarreggiata destinata al senso opposto solo dopo aver verificato che il traffico è stato bloccato dal personale di scorta. È necessario istituire un senso unico alternato usando le palette da moviere.*

## ■ Simulazione esame scritto

Per superare l'esame bisogna rispondere a n.30 affermazioni sulle n.42 previste quindi massimo n.12 errori, durata esame 30 minuti.

### Facsimile n.1

<b>1. L'inizio di una strada extraurbana principale è segnalato da:</b>			
a)	un limite di velocità di 90 Km/h;	V	F
b)	un segnale analogo a quello di inizio autostrada su fondo blu;	V	F
c)	un segnale con la scritta strada extraurbana principale.	V	F
<b>2. La scorta tecnica è obbligatoria quando:</b>			
a)	durante il trasporto si prevedono controlli del carico;	V	F
b)	durante il trasporto vengono superati determinati limiti dimensionali;	V	F
c)	durante il trasporto si prevedono particolari condizioni di traffico.	V	F
<b>3. Nel caso di ingombro della carreggiata per caduta accidentale del carico il conducente deve:</b>			
a)	presegnalare l'ostacolo mediante il segnale mobile di pericolo (triangolo) fuori dei centri abitati;	V	F
b)	fermare in ogni caso tutti i veicoli che sopraggiungono per evitare il rischio di incidenti;	V	F
c)	effettuare l'inversione del senso di marcia dando agli altri la precedenza.	V	F
<b>4. Indicare le dimensioni massime legali di un autocarro, il superamento delle quali comporterebbe la classifica di veicolo eccezionale:</b>			
a)	lunghezza 12 m, altezza 4,00 m, larghezza 2,50 m;	V	F
b)	lunghezza 10 m, altezza 4,30 m, larghezza 2,50 m;	V	F
c)	lunghezza 12 m, altezza 4,00 m, larghezza 2,55 m;	V	F
<b>5. Su strade a doppio senso con una sola corsia per senso di marcia, quando il trasporto ha una larghezza non superiore a m. 2,55 e lunghezza non superiore a m. 29,00, l'equipaggio del veicolo di scorta deve essere costituito da:</b>			
a)	un conducente abilitato;	V	F
b)	un conducente non abilitato;	V	F
c)	un conducente e un passeggero abilitato.	V	F
<b>6. Durante il servizio di scorta, nelle strade o tratti di strade anche temporaneamente con un'unica carreggiata a doppio senso di marcia, nel caso sia previsto un solo autoveicolo di scorta, questo:</b>			
a)	deve precedere il convoglio ad una distanza non inferiore a m. 50 e non superiore a m. 500;	V	F
b)	deve seguire il convoglio ad una distanza non inferiore a m. 50 e non superiore a m. 500;	V	F
c)	deve precedere il convoglio ad una distanza non inferiore a m. 100 e non superiore a m. 500;	V	F

Per tutelare il convoglio eccezionale, gli utenti della strada e le infrastrutture le norme prevedono in talune situazioni la presenza di una scorta tecnica, il testo si prefigge lo scopo di accompagnare il candidato all'esame per l'ottenimento ed il rinnovo dell'abilitazione tecnica prevista dall'art.5-6 del D.M. 18 luglio 1997 cioè del cosiddetto patentino per la scorta ai trasporti eccezionali.



## L'AUTORE: Davide Aufiero

Perito chimico, laurea in Ingegneria Chimica conseguita al Politecnico di Milano, laurea magistrale in Chimica Industriale conseguita all'Università Statale di Milano, in seguito consegue i titoli d'insegnante e istruttore di autoscuola ed il certificato d'idoneità tecnica all'uso degli esplosivi. Titolare dell'azienda ADRCORSI, svolge corsi in ambito sicurezza e autotrasporto da numerosi anni, riveste il ruolo di consulente sul trasporto delle merci pericolose per numerose aziende private e pubbliche, docente autorizzato per lo svolgimento dei corsi CFP ADR e CQC. Autore di libri tra cui: "Il patentino ADR" prima e seconda edizione, "Il manuale del conducente professionista", "Norme sul trasporto stradale di merci e di persone", "Patentino gas tossici".

€ 35,00



ISBN 979-12-210-9848-8



9 791221 098488